



ECO PARROCCHIALE

NOTIZIARIO DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE
S. PIETRO APOSTOLO DI TERNI
Piazza S. Pietro, 1 - Tel. 0744/40.61.54

Sito web: <http://www.sanpietroterni.altervista.org> E-mail: parrocchiasanpietroterni@gmail.com

MARZO: QUARESIMA - SETTIMANA SANTA TEMPO "FORTE" O... "DEBOLE"?

Tempo debole, oggi, la Quaresima? L'attrazione delle cose del mondo continuano indisturbate il loro percorso anche in questo tempo (il Festival di Sanremo...). E la gente come si pone davanti a questo stile di vita? Oggi in più occasioni la fede cristiana non solo è messa in dubbio, ma è derisa aspramente. In un banchetto di amici, proprio la persona credente in Gesù e praticante la vita parrocchiale diventa lo zimbello di turno. Quante persone, inoltre, tra l'altro battezzate e cresimate, buttano via la vita, credendo che sia sensato esprimere le proprie convinzioni, come quel giovane che, riconosciuto gravemente malato, prende la sua "furba" decisione: *"Mi voglio buttare nel divertimento più sfrenato, per godermi la vita, finché ce l'ho"*. Quanti messaggi accattivanti e spesso ingannevoli siamo abituati a sentire e a vedere! Questi si confondono con parole veramente autorevoli, le quali rischiano di non essere prese sul serio.

- *"Fratelli, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio... Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. ... Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!"* (2 Cor 5, 20-6,2), proprio così, è iniziato per noi il tempo quaresimale, con il **Mercoledì delle ceneri**.
(Segue a pagina 3)

* **Renata e Romolo Lomoro** *
* **hanno festeggiato in parrocchia i loro** *
* **65 anni di matrimonio** *
* Romolo Lomoro scrive, per l'occasione, *
* ai lettori del nostro "Eco Parrocchiale", *
* la sua testimonianza. (Segue a pagina 3) *

"Valentinamore": la vita di S. Valentino in musica



**A S. PIETRO
ESPERIENZA D'INTEGRAZIONE
DI UN BAMBINO DELLO SPETTACOLO
VIAGGIANTE "LUNA PARK"**
di Valeria Ascani

Durante la celebrazione domenicale delle 11.30 del 7 febbraio, in occasione della Prima Comunione del bambino Daniel, abbiamo vissuto il momento apice dell'esperienza pastorale di integrazione nella nostra parrocchia della realtà dello spettacolo viaggiante "Luna Park", di vocabolo Staino.

(Segue a pagina 3)

Per dare vita ad una incessante preghiera,
DIVENTA ANCHE TU
UNA LAMPADA VIVENTE CON
L'ADORAZIONE EUCARISTICA DIURNA
OGNI GIORNO DALLE 8.00 ALLE 17.30

...Eccoci, finalmente seduti in S. Pietro per rivivere insieme la storia del Vescovo Valentino e il suo amore per i giovani innamorati e in particolare per Sabino e Serapia: una leggenda, rifiorita nel Novecento dopo il ritrovamento, a Pentima (Terni), di un sarcofago contenente gli scheletri di due giovani.

(Segue a pagina 2)

(Segue dalla prima pagina) **“Valentinamore”: la vita di S. Valentino in musica.**

L'Associazione Culturale “I Cembini”, che ha già messo in scena, negli anni di attività, diversi spettacoli musicali che hanno per oggetto la vita dei Santi, ha voluto farci partecipi della passione per il “Musical”. Per la riuscita di un musical occorrono un insieme di elementi che debbono essere ben amalgamati tra loro: è quello che si è potuto notare nella nostra chiesa nelle due serate del 13 e 14 febbraio, dove recitazione, canto, danza, costumi, aspetti tecnici, hanno contribuito alla visione di uno spettacolo, della durata di due ore, piacevole e che è stato in grado di intrattenere un pubblico di piccoli e grandi, compresa la delegazione di produttori giapponesi di cioccolato accompagnati dall'assessore agli Eventi Valentiniani del comune di Terni, Roberto Fabrini. La rappresentazione scenica, è stata resa più suggestiva da una scenografia che ha trasformato il presbiterio in un giardino ricco di piante, la chiesa tutta in una vera e propria quinta teatrale. L'attenzione del pubblico è stata meritatissima grazie all'impegno profuso dai giovani attori, professionisti e non, da Maura Beltrame, responsabile dell'Associazione, che ha scritto, diretto e musicato lo spettacolo e dal figlio Paolo che ha lavorato instancabilmente nell'ombra. Speriamo che i nostri applausi siano stati così forti da arrivar loro dritti al cuore per dire quanto sono stati bravi!

CALENDARIO LITURGICO

Orario SS. Messe

Festive ore: 9,30 -11,30 -18,00

Feriale ore: 18.00

Ogni venerdì di Quaresima

Giorno di astinenza

Alle ore 17.00 Via Crucis.

Venerdì 19 Marzo

Festa Solenne di S. Giuseppe

SS. Messe ore 8.30 - 18.00

Giovedì 25 Marzo

Annunciazione del Signore

S. Messa ore 18.00

AGENDA

Ogni Mercoledì:

ore 21.00 Prove della Corale

Ogni Giovedì:

Preparazione alla festa di S. Rita:

SS. Messe 8.30 -18.00

Ogni Venerdì:

Giornata della Spiritualità.

Tutto il giorno i sacerdoti sono

disponibili per le confessioni

e la direzione spirituale.

ore 7.00 - Esposizione e adorazione

del SS. Sacramento fino alla S. Messa

delle ore 18.00.

ore 10.00 - Catechesi.

ore 16.00 - Liturgia penitenziale.

ore 19.00 - Lectio Divina.

ore 21.00 - Veglia di Preghiera.

Venerdì 5:

ore 21.00 - Incontro di preghiera

dell'Associazione Famiglie di Maria.

Domenica 7:

Ritiro dei catechisti della Diocesi al

Centro Pastorale S. Chiara.

Giovedì 11:

Ore 21.00 - Incontro della Fraternità

Agostiniana presso la casa S. Giuseppe.

Domenica 14:

Messa delle 11.30: Riconsegna del

Padre Nostro e del Credo per i ragazzi

del catechismo.

Venerdì 26:

ore 21.00 - Incontro di preghiera

del gruppo di Preghiera di P. Pio.

SABATO 20 MARZO

IN OCCASIONE DELL'ANNO SACERDOTALE

PELLEGRINAGGIO QUARESIMALE

AI SANTUARI DI CANNAIOLA, DELLA MADONNA DELLA STELLA E
DI S. CHIARA DI MONTEFALCO

SETTIMANA SANTA

28 Marzo

DOMENICA delle PALME e della PASSIONE DEL SIGNORE

- Ore 9.15: Benedizione dei rami di ulivo sul sagrato della chiesa e ingresso solenne per la

- S. Messa delle 9.30.

- Ore 11.00: Processione, in commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme, che partirà dal cortile della ex-chiesa di S. Giuseppe (ingresso da Vico S. Giuseppe) dopo la Benedizione dei rami di ulivo.

- S. Messa ore 11.30

- S. Messa ore 18.00

L'ulivo benedetto viene conservato nelle case, come testimonianza della fede in Cristo, re messianico, e della sua vittoria pasquale.

29 Marzo

LUNEDI' SANTO

- Liturgia Penitenziale. I sacerdoti saranno disponibili per le Confessioni tutto il giorno.

30 Marzo

MARTEDI' SANTO

- Viene anticipato al Martedì il 9° Giovedì di S. Rita (SS. Messe ore 8.30 - 18.00)

31 Marzo

MERCOLEDI' SANTO

- Ore 17.30 - S. Messa Crismale presieduta dal nostro Vescovo, in Cattedrale. Siamo tutti invitati a partecipare; per questo, nella nostra chiesa non sarà celebrata la S. Messa.

1 Aprile

GIOVEDI' SANTO

- Ore 18.00 - S. Messa “nella Cena del Signore”

ed adorazione Eucaristica fino a mezzanotte.

2 Aprile

VENERDI' SANTO (giornata di astinenza e digiuno)

- Ore 15.00 - Commemorazione della Passione del Signore”.

- Ore 21.00 - Via Crucis in Piazza Europa, presieduta da Mons. Vincenzo Paglia.

- Accensione della Croce posta sul “Monte della Croce”.

3 Aprile

SABATO SANTO

- Ore 22.30 - Veglia pasquale e S. Messa della Notte di Pasqua.

4 APRILE S. PASQUA DI RISURREZIONE

SS. Messe ore: 9.30 - 11.30 - 18.00



(segue dalla prima pagina)

MARZO: QUARESIMA...TEMPO "FORTE" O...

Siamo nell'anno sacerdotale e val la pena di ascoltare le parole di un santo della stazza del **Curato D'Ars**, che sapeva bene quel che diceva: *"Mio Dio, esclamava egli un giorno, come mi è lungo il tempo con i peccatori. Quando mi sarà concesso di stare con i Santi?... Si offende tanto Iddio, diceva altre volte, che si sarebbe tentati di invocare la fine del mondo... Se non si incontrassero di tanto in tanto alcune anime belle per riposare il cuore, e consolare gli occhi del tanto male che si vede e si ascolta, non si potrebbe sopportare la vita... Quale vergogna sarà la nostra, quando nel giorno dell'ultimo giudizio, Dio ci mostrerà tutta la nostra ingratitudine! Noi la comprenderemo allora, ma non ci sarà più tempo."*

Nella terza Domenica di Quaresima abbiamo davanti agli occhi i tanti avvenimenti che viviamo in casa nostra e fuori, come il terremoto ad Haiti, in Cile, le molte frane materiali e morali... **Gesù stesso** ci richiama: **Lc 13, 2-5**.

Un serio richiamo dalla lettura della storia viene a tutti anche dalle parole del **Papa Benedetto XVI**: *"Le esperienze del passato insegnano che quando Dio sparisce dall'orizzonte dell'uomo, l'umanità perde l'orientamento e rischia di compiere passi verso la distruzione di se stessa."*

Il nostro Vescovo, con la sua lettera per la Quaresima, ci ha invitato a ritrovarci tutti insieme con l'inizio della Quaresima a ricevere le sante ceneri sul capo, per ricordarci che siamo tutti polvere, che la debolezza e la fragilità fanno parte della nostra vita e che Dio ci ama così come siamo, ma ci sollecita a far un cammino sempre più impegnativo, tanto da scegliere uomini e donne per diffondere il suo amore al mondo intero. Quindi questo è periodo forte: uno **stile di vita** fondato sulla **preghiera** (come rapporto profondo con Dio, con tutto e con tutti, nel raccoglimento, nella lettura quotidiana della Parola di Dio, nella partecipazione alle celebrazioni), sul **digiuno-penitenza** (per riscoprire ciò che è vero ed essenziale) e sulle **opere di carità** *"Ama Dio con tutto il cuore e il prossimo come te stesso"*. Tempo di viva speranza, perché è un cammino fatto **con e per Gesù**.

PROGRAMMA DI MARZO

Sabato 6 marzo: ore 16,30

Seconda catechesi della fase comunitaria: celebriamo l'amore tra Dio e l'uomo che nella Pasqua ha l'espressione più grande. Seguirà la Celebrazione Eucaristica domenicale delle ore 18,00: viene consegnato alle famiglie il **Vangelo di Luca**,
(Segue a pagina 4)

(Segue dalla prima pagina) **Renata e Romolo...**
Alla fine del XIX secolo l'Abate agostiniano Gregorio Mendel dal suo studio sui piselli concluse che tutti gli esseri viventi sono soggetti alle stesse leggi. Da tale affermazione è nata la scienza della Genetica e da questa un nuovo modo di concepire la vita del mondo. La scienza è un dono di Dio (Giovanni Paolo II), ed ora essa viene a rivelarci quei misteri che non furano noti alle generazioni passate. Così abbiamo scoperto che il Creatore ha creato il DNA e si è servito di questo acido per dare vita non solo all'uomo ma alle innumerevoli specie di esseri che vivono e si riproducono, dotando il globo terrestre di innumerevoli forme di vita. Inoltre Dio, creatore onnipotente, ha infuso ad un particolare DNA intelligenza e coscienza, cioè la capacità di distinguere il bene e il male. Ora sappiamo che nel formare una coppia si uniscono due esseri differenti, anche se gemelli monozigoti. La qual cosa non può farci considerare l'altro come noi lo vorremmo, per cui è necessario superare ogni forma d'interesse. Nella seconda lettera di Pietro ci viene detto come giungere alla carità e solo in tali condizioni il matrimonio può superare tutte le difficoltà. Noi ogni sera prima di addormentarci chiudiamo la giornata con un bacio che vuol essere il riconoscimento della violenza usata l'un l'altro e ne chiediamo in tal modo scusa, dopo di che tutto si riconcilia. L'amore è un'altra cosa e si comprende perché è «eterno finché dura». Il nostro matrimonio non nacque da un colpo di fulmine né da il desiderio di fare un'esperienza per poi decidere. Se abbiamo fatta un'esperienza è stata quella della guerra che è tutt'altra cosa dagli attuali capricci. Per una questione di lessico andrebbe chiamato matrimonio solo quell'unione che non prevede la successiva separazione. Se è concessa la separazione non si è nel matrimonio ma in una unione legale. Ci può essere anche un'unione illegale che andrebbe distinta, con un altro nome, da quella legale e non ci sarebbe l'attuale confusione per cui ogni unione viene detta matrimonio.

(Segue dalla prima pagina)

A S. PIETRO ESPERIENZA D'INTEGRAZIONE ...

di Valeria Ascani



L'interlocutore è stato Padre Giuseppe Rosati, frate cappuccino, il quale, particolarmente sensibile, è diventato il Padre spirituale e l'amico di coloro che vivono questa tipica avventura umana.

Dai parroci di S. Pietro, con Luca, mio marito, anch'egli catechista, sono stata chiamata ad accompagnare Daniel al

suo primo incontro con Gesù nel sacramento dell'Eucaristia. Come i discepoli, di cui proprio in questa ricorrenza la Parola di Dio ci ha parlato nel Vangelo, abbiamo accolto l'invito ad annunciare la sua Parola a questo bambino ed alla sua famiglia, per meglio conoscere insieme Gesù. Luca ed io abbiamo fatto molto poco, abbiamo semplicemente detto sì, pur consapevoli delle nostre fragilità; poi al resto, come al solito, ci ha pensato il Signore. Alcuni incontri sono avvenuti comunitariamente, insieme agli altri bambini del catechismo, ai quali Daniel ha portato la sua testimonianza di vita; in altre occasioni abbiamo invece incontrato Daniel a casa sua, al Luna Park, dove, da subito, ci siamo sentiti bene accolti da tutta la sua famiglia.

Per noi è stata una novità assoluta, un modo completamente nuovo di condividere la nostra esperienza di Gesù. Siamo una coppia con figli, che vive la quotidianità come tutti, con le sue gioie e i suoi problemi, per questo pensiamo sia stato facile instaurare un rapporto autentico e diretto con la famiglia di Daniel. Noi stessi, abbiamo vissuto una bella e ricca esperienza di crescita e siamo molto felici di aver instaurato questa relazione.

Ci auguriamo che anche Daniel, i suoi genitori e i suoi fratelli, abbiano vissuto altrettanto bene questi incontri. Fra pochi giorni lasceranno Terni per andare a lavorare in altre città, ma ci siamo dati appuntamento per il prossimo novembre, quando torneranno qui da noi, per ritrovarci insieme nelle Sante Messe domenicali e non solo. Preghiamo il Signore, per Daniel, perché lo guidi nel cammino della vita, gli doni la capacità e la forza di seguirlo con fiducia anche nei momenti più difficili e il desiderio di conoscerlo sempre più. Allora, al caro Daniel, insieme a Luca e a tutta la Comunità parrocchiale di S. Pietro, con affetto fraterno, continuiamo ad essere vicini, per dirgli che gli vogliamo bene, per fargli i nostri affettuosi auguri e per assicurargli che Gesù sarà sempre il suo più fedele compagno di viaggio. Proponiamo questa bella esperienza di integrazione anche ad altre parrocchie. Con la catechesi si è aperto uno stretto rapporto con famiglie dello spettacolo viaggiante del Luna Park, che può diventare una relazione continuativa, ricchezza di conoscenza e di sostegno reciproco, sia sul piano umano che cristiano.

E' stata un'apertura reciproca di cuori che ha fatto bene a tutti!

Ogni prima domenica del mese si effettua la raccolta di alimenti a favore dei poveri che verranno distribuiti dalla Caritas Parrocchiale

(Segue dalla terza pagina)

programma del cammino di quest'anno e riconsegnato il "Padre nostro" e il "Credo" ai nostri ragazzi, **Domenica 14**, alle ore 11,30.

Sabato 27 marzo: ore 16,30

Prima catechesi della fase esistenziale (due tappe per renderci più consapevoli che siamo chiamati a seguire Gesù e a vivere come Lui): "prendiamo" il Vangelo come vita nuova "Amate come io ho amato voi" (**Luca: vangelo della misericordia**), approfondiamo la lettera pastorale **Eucarestia e Città, e viviamo le Celebrazioni pasquali**.

Aiutiamoci a fare esperienza e verifica di vita cristiana di amore, perdono, solidarietà (esame di coscienza serale, confessione, direzione spirituale con il sacerdote...)

Auguriamoci di vivere insieme con assiduità gli appuntamenti della Settimana Santa e della Pasqua!



LA VOCE

AI COLLABORATORI PARROCCHIALI

Noi, catechisti, animatori e operatori pastorali, consapevoli che la grazia di Dio opera anche per mezzo di noi, chiamati a collaborare con Lui, ci è venuta spontanea una riflessione-provocazione: ci impegniamo abbastanza in questo particolare tempo a trasmettere ai bambini e ragazzi, e loro genitori, il significato-valore della Quaresima? Siamo riusciti a far passare il messaggio che vivere da "cristiano" non s'impara solo con l'ora di catechismo settimanale, ma è **un processo di conversione continua**, che dura tutta la vita, inizia dal Battesimo ed ha il suo totale coinvolgimento proprio nella partecipazione alla Messa domenicale e alla vita della comunità? Interrogandoci su ciò, siamo arrivati ad una conclusione che vogliamo condividere con voi tutti: in questo cammino abbiamo bisogno dell'aiuto reciproco di tutti. Insieme possiamo lavorare per diventare una comunità più credente e credibile, una "grande famiglia" unita dall'Amore. Allora sì che Gesù attirerà tutti a Sé, come Lui stesso ha fatto e ha detto e come le prime comunità cristiane vivevano.